

PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

(per tutti)

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se n'è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al capo di istituto o al suo sostituto, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

- **Il segnale di allarme è caratterizzato da n° tre suoni della campanella della durata di 10 sec ca. intervallati da 5 sec di silenzio.**
- **L'ordine di evacuazione dell'edificio è contraddistinto in n° uno suono prolungato della campanella della durata di 30 sec ca., se vi sono aree dell'edificio non raggiunte dal suono della campanella, il personale dovrà avere in dotazione sistemi di segnalamento acustico (ad es. trombe ad azionamento manuale)**
- **Incaricato della diffusione del segnale di allarme è Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra TETTI o uno dei componenti dello staff del Dirigente Scolastico.**

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico, tutto il personale presente dovrà comportarsi come segue:

- 1) Il personale, con incarico del Dirigente Scolastico (o un suo delegato - componenti della segreteria didattica) provvede a richiedere telefonicamente il soccorso degli enti che gli verranno segnalati dal Capo di Istituto o dal suo sostituto;
- 2) il personale non docente di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a :
 - a. aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - b. impedire l'accesso nei vani ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, se non espressamente autorizzato dal Capo di Istituto o dal suo sostituto;
 - c. disattivare l'interruttore elettrico di piano;
 - d. disattivare l'erogazione del gas metano;
- 3) l'insegnante presente in aula raccoglie il registro delle presenze (ove utilizzato il registro elettronico porta con se il registromelettronico, il modulo di evacuazione e l'elenco degli studenti componenti la classe) e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;
- 4) lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe, gli altri studenti, dopo di lui, si disporranno in fila indiana fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dalla classe;
- 5) nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti incaricati come soccorritori provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula;
- 6) ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunto tale punto l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà l'apposito modulo che consegnerà al responsabile del punto di raccolta;
- 7) I responsabili dei quattro punti di raccolta esterni (Sigg. Aldo Guidi - zona antistante l'ingresso principale-, Fabio Nardini - zona antistante scala emergenza vicino bar) , Federico D'AGOSTINO - zona antistante cortile cucine e la prof.ssa Antonella PATERNOSTER - zona antistante scala di emergenza vicino campetto sportivo) ricevono tutti i moduli di verifica degli'insegnanti presenti nei punti di raccolta, che consegneranno al Capo dell'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Capo dell'Istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.